

TERREMOTO 2009: IN 1.000 ENTRANO NELLA 'WHITE LIST' DELLA RICOSTRUZIONE PRIVATA DOPO LE POLEMICHE

15 Settembre 2017



L'AQUILA - Sono circa mille, le imprese che hanno superato le verifiche di competenza degli uffici speciali per la ricostruzione dell'Aquila (Usra) e dei comuni del cratere (Usrc) oltre che della prefettura del capoluogo.

Il tutto in attuazione di quanto previsto dalla legge "Barca": è la cosiddetta white list, la lista bianca delle imprese edili ritenute affidabili da impiegare nella ricostruzione di natura privata post-terremoto 2009.

Il 17 luglio 2017 è stato pubblicato l'elenco in ordine alfabetico delle imprese iscrivibili sulla base dei requisiti di affidabilità tecnica esaminati dagli uffici speciali, per le quali è stata rilasciata la liberatoria antimafia dalla prefettura.

Una pubblicazione che ha sollevato un vero e proprio polverone, soprattutto per il ritardo nell'uscita della white list che aveva fatto fuori molte imprese impenate e con le carte in regola.

La ricostruzione è, a tutt'oggi, in pieno svolgimento e ha già passato la fase di assegnazione delle principali commesse milionarie del centro storico terremotato, rendendo abbastanza tardiva l'uscita dell'elenco.

Secondo quanto affermato ad *AbruzzoWeb* all'epoca da alcuni imprenditori, erano già partite diffide e lettere di legali verso le istituzioni da parte di ditte escluse che, in alcuni casi, avevano la loro richiesta di adesione in fase istruttoria ed erano state tagliate fuori.

L'Usra e l'Usrc, intanto, stanno procedendo al costante aggiornamento dell'elenco degli operatori economici interessati agli interventi di ricostruzione degli edifici danneggiati dagli eventi sismici. L'elenco è consultabile accedendo ai siti istituzionali degli uffici speciali www.usra.it e www.usrc.it. (a.c.p.)